MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 2011

GIORNALE DI SICILIA

EDIZIONE PALERMO

LA RIPRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE ©

LA VERTENZA. Per tutto il mese di ottobre

Poste, scioperi e assemblee: disagi in vista

oo Ottobre amaro per gli utenti delle Poste a causa dell'astensione dal lavoro dei postali durante le ore di straordinario e delle prestazioni aggiuntive. Dall'uno ottobre, Cisl-Spl, Uil Poste, Confsal e Ugl comunicazioni innescheranno una serie di assemblee con i dipendenti di tutti gli uffici di città e provincia. Due giorni dopo i lavoratori incroceranno le braccia nelle ore che vanno oltre l'orario ordinario. L'astensione, ma anche le stesse assemblee che si svolgeranno nelle prime due ore del turno di lavoro, dalle 8 alle 10, potranno rallentare le normali operazioni agli sportelli. I sindacati chiedono 220 euro per il recupero delle quote 2010 non erogate a fronte di grossi utili di bilancio. Ma oltre al premio, la vertenza diventa più spinosa

quando si sposta sul versante lavoro. «Abbiamo evidenziato le carenze e la cattiva distribuzione del personale nelle zone del recapito - dice il segretario di Cisl Poste, Maurizio Affatigato -. Manca la riqualificazione del personale e le condizioni operative all'interno degli uffici sono da terzo mondo: disfunzioni del sistema operativo, stampanti e strumenti di lavoro che non funzionano correttamente. Per non parlare della sicurezza e dell'igiene degli ambienti - continua Affatigato -, della non completa fornitura dei dispositivi di protezione individuale. Il risultato finale è che, per mantenere alti i risultati di bilancio, si attuano forti tagli sulle risorse che dovrebbero servire a far crescere la qualità del servizio e il benessere dei lavoratori». (*SARI*)